



L'obbligo di green pass piace alle agenzie per il lavoro: "Lo verificheremo per agevolare le aziende"



Lavoro

Rosario **Rasizza**, Presidente di **Assosomm** e amministratore delegato di Openjobmetis, spiega: "Una decisione corretta perché va nella direzione di tutelare sia

lavoratori che cittadini"

- assosomm
- green pass
- lavoro
- openjobmetis news
- Rosario Rasizza



A poche ore dall'annuncio dell'obbligo di green pass sui luoghi di lavoro arriva il plauso delle agenzie per il lavoro. Lo spiega Rosario **Rasizza**, Presidente di **Assosomm** (l'Associazione Italiana delle Agenzie per il Lavoro) e amministratore delegato di Openjobmetis.

«Valutiamo positivamente la decisione del Consiglio dei Ministri di estendere l'obbligo del Green Pass a tutti i lavoratori della Pubblica Amministrazione e del settore privato -ha detto **Rasizza**- incluse le partite IVA, chi offre servizi occasionali e i collaboratori familiari, come colf, **badanti** e baby-sitter».

«La riteniamo una decisione corretta perché va nella direzione di tutelare in primis la salute dei lavoratori e anche dei cittadini e delle famiglie, visto che molte delle categorie coinvolte prestano servizio presso le abitazioni private, gli ospedali e le RSA. Inoltre, questa misura consente di garantire la continuità dell'attività economica e mantenere il trend di crescita del PIL registrato negli ultimi mesi, fondamentale per rimettere in moto il Paese e proteggere i posti di lavoro».

Per questi motivi «le Agenzie per il Lavoro, come Openjobmetis, che hanno da sempre

sostenuto pubblicamente la necessità di introdurre il Green Pass obbligatorio nei luoghi di lavoro, **si impegneranno nel verificare che le persone selezionate siano dotate di questo documento, così da facilitare le funzioni di controllo delle aziende a cui forniamo il servizio di somministrazione di personale».**

Green pass obbligatorio sui luoghi di lavoro dal 15 ottobre: “Coinvolte 23 milioni di persone”